



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 10 DICEMBRE ≈ Numero 51/17

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 10 DICEMBRE S. MESSA DELLA CARITA'

11 DICEMBRE LUNEDI' ORE 21,00 INCONTRO PER LA PREPARAZIONE
DELLA FESTA DELLA FAMIGLIA

11, 12, 13 DICEMBRE GIORNATE DI VITA COMUNE PER GLI ADOLESCENTI

MERCOLEDI' 13 DICEMBRE. S. MESSA SANTA GIULIANA ORE 10,00

GIOVEDI' 14 DICEMBRE ORE 21.00 CORSO FIDANZATI

SABATO 16 DICEMBRE ORE 14,30 INCONTRO PER PREPARARE
LA PAROLA DELL'AVVENTO PER BAMBINI E RAGAZZI

AVVENTO DI CARITÀ 2017

RACCOLTA ALIMENTARI PER FAMIGLIE BISOGNOSE

Come consuetudine, in Avvento, si raccolgono le derrate alimentari che la "Caritas Parrocchiale" distribuirà ai bisognosi della nostra Comunità. in particolare Olio - Tonno - Carne in scatola Caffè -Zucchero – legumi secchi Farina - Latte a lunga conservazione

**BENEDIZIONI NATALIZIE QUESTA SETTIMANA
VIA CAPRILLI, MONTE FALTERONA, ROSPIGLIOSI,
ESQUILINO, ODESCALCHI, LOREDAN, SAGREDO,
SELINUNTE, PESSANO, ZAMAGNA, ARETUSA**

UNA OCCASIONE PER VIVERE BENE IL NATALE PRANZO DI NATALE PER
PERSONE SOLE. RACCOGLIAMO LE ADESIONI

**DOMENICA 17 DICEMBRE ORE 15,00
BENEDIZIONE DEL BAMBIN GESU' DEI NOSTRI PRESEPI
SEGUE FESTA CON EPOSIZIONE E VENDITA DEI LAVORETTI
FATTI DAI NOSTRI BAMBINI,
RICCA MERENDA CONDIVISA**

SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO 24 dicembre 2013

1. *«Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce» (Is 9,1).* Questa profezia di Isaia non finisce mai di commuoverci, specialmente quando la ascoltiamo nella Liturgia della Notte di Natale. E non è solo un fatto emotivo, sentimentale; ci commuove perché dice la realtà profonda di ciò che siamo: siamo popolo in cammino, e intorno a noi – e anche dentro di noi – ci sono tenebre e luce. E in questa notte, mentre lo spirito delle tenebre avvolge il mondo, si rinnova l'avvenimento che sempre ci stupisce e ci sorprende: il popolo in cammino vede una grande luce. Una luce che ci fa riflettere su questo mistero: mistero del *camminare* e del *vedere*.

Camminare. Questo verbo ci fa pensare al corso della storia, a quel lungo cammino che è la storia della salvezza, a cominciare da Abramo, nostro padre nella fede, che il Signore chiamò un giorno a partire, ad uscire dal suo paese per andare verso la terra che Lui gli avrebbe indicato. Da allora, la nostra identità di credenti è quella di gente pellegrina verso la terra promessa. Questa storia è sempre accompagnata dal Signore! Egli è sempre fedele al suo patto e alle sue promesse. Perché fedele, «Dio è luce, e in lui non c'è tenebra alcuna» (1 Gv 1,5). Da parte del popolo, invece, si alternano momenti di luce e di tenebra, fedeltà e infedeltà, obbedienza e ribellione; momenti di popolo pellegrino e momenti di popolo errante. Anche nella nostra storia personale si alternano momenti luminosi e oscuri, luci e ombre. Se amiamo Dio e i fratelli, camminiamo nella luce, ma se il nostro cuore si chiude, se prevalgono in noi l'orgoglio, la menzogna, la ricerca del proprio interesse, allora scendono le tenebre dentro di noi e intorno a noi. «Chi odia suo fratello – scrive l'apostolo Giovanni – è nelle tenebre, cammina nelle tenebre e non sa dove va, perché le tenebre hanno accecato i suoi occhi» (1 Gv 2,11). Popolo in cammino, ma popolo pellegrino che non vuole essere popolo errante.

2. In questa notte, come un fascio di luce chiarissima, risuona l'annuncio dell'Apостоło: *«È apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini» (Tt 2,11).*

La grazia che è apparsa nel mondo è Gesù, nato dalla Vergine Maria, vero uomo e vero Dio. Egli è venuto nella nostra storia, ha condiviso il nostro cammino. È venuto per liberarci dalle tenebre e donarci la luce. In Lui è apparsa la grazia, la misericordia, la tenerezza del Padre: Gesù è l'Amore fattosi carne. Non è soltanto un maestro di sapienza, non è un ideale a cui tendiamo e dal quale sappiamo di essere inesorabilmente lontani, è il senso della vita e della storia che ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

3. I pastori sono stati i primi a vedere questa “tenda”, a ricevere l’annuncio della nascita di Gesù. Sono stati i primi perché erano tra gli ultimi, gli emarginati. E sono stati i primi perché vegliavano nella notte, facendo la guardia al loro gregge. E’ legge del pellegrino vegliare, e loro vegliavano. Con loro ci fermiamo davanti al Bambino, ci fermiamo in silenzio. Con loro ringraziamo il Signore di averci donato Gesù, e con loro lasciamo salire dal profondo del cuore la lode della sua fedeltà: Ti benediciamo, Signore Dio Altissimo, che ti sei abbassato per noi. Tu sei immenso, e ti sei fatto piccolo; sei ricco, e ti sei fatto povero; sei l’onnipotente, e ti sei fatto debole.

In questa Notte condividiamo *la gioia del Vangelo*: Dio ci ama, ci ama tanto che ha donato il suo Figlio come nostro fratello, come luce nelle nostre tenebre. Il Signore ci ripete: «Non temete» (Lc 2,10). Come hanno detto gli angeli ai pastori: «Non temete». E anch’io ripeto a tutti voi: Non temete! Il nostro Padre è paziente, ci ama, ci dona Gesù per guidarci nel cammino verso la terra promessa. Egli è la luce che rischiarà le tenebre. Egli è la misericordia: il nostro Padre ci perdona sempre. Egli è la nostra pace. Amen.

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA

Domenica prossima 17 dicembre – VI DOMENICA DI AVVENTO

DELLA DIVINA MATERNITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

VANGELO Lc 1, 26-38a

In quel tempo. L’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia, il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all’angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l’angelo: «Lo Spirito santo scenderà su di te, e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch’essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di avvento – PRIMA settimana del salterio

DOMENICA 10 V DI AVVENTO	08.30: GENITORI, PARENTI BENEFATTORI DELLE SUORE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15: PRO POPULO 18.00: VITTORIO.
LUNEDI 11 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: LORENZO 18.00: FRANCESCA
MARTEDI 12 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: OVIDIO EDVIGE 18.00: VANDA
MERCOLEDI 13 S.LUCIA BEATA MADDALENA STARACE	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: GUIDO VITTORIA FAUSTO TERESITA 18.00: SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA
GIOVEDI 14 S. GIOVANNI DELLA CROCE	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: FAM CICCARELLI E CORNAGGIA 18.00: GIOVANNA EMILIA GIAMCARLO RICCARDO INA
VENERDI 15 FERIA	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: ROSA E GIACOMO 18.00: LIVIA
SABATO 16 SABATO DI AVVENTO	08.10: LODI MATTUTINE 08.30: PERPETUO SUFFRAGIO 18.00: ENZO E DILLI
DOMENICA 17 V DI AVVENTO	08.30: CONFRATELLI E CONSORELLE DELLE SUORE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15: PRO POPULO 18.00: DEMMA AMIGHETTI